

RAPPORTO ANNUALE 2025

Soluzione settoriale per la sicurezza sul lavoro e
la tutela della salute nel settore delle automobili
e dei veicoli a due ruote (SAD)





Fonte: carrosserie suisse

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI

AEH	Zentrum für Arbeitsmedizin, Ergonomie und Hygiene AG
ASP	Associazione Svizzera del Pneumatico
CB	Corso di base
CFSL	Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro
CS	carrosserie suisse
DPI	Dispositivo di protezione individuale
ERFA	Scambio di esperienze
GSA	Gestione della salute in azienda
LAINF	Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni
PERCO	Persona di contatto per la sicurezza sul lavoro
PS	Protezione della salute
SAA	Swiss Automotive Aftermarket
SAD	Soluzione settoriale per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute nel settore delle automobili e dei veicoli a due ruote
SL	Sicurezza sul lavoro
SSAINF	Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni
UPSA	Unione svizzera dell'automobile
2ruote	2ruote Svizzera

INDICE

1.	ASPETTI GENERALI	
1.1	Sintesi	4
1.2	Tool «asa-control»	4
1.3	Aziende associate alla SAD	4
1.4	Organo responsabile della SAD	5
2.	OBIETTIVI 2025	
2.1	Obiettivo quantitativo	6
2.2	Obiettivi qualitativi	6
3.	ATTIVITÀ 2025	
3.1	Sede centrale	8
3.2	Servizio specializzato / pool MSSL	8
3.3	Assistenza	10
3.4	Sedute dell'associazione e dell'organo responsabile	11
4.	CORSI DI FORMAZIONE	
4.1	Corsi online e in presenza	12
4.2	Partecipanti	12
5.	CONTROLLING	
5.1	Audit / ispezioni di sicurezza	14
5.2	Consulenze sulla sicurezza in loco	15
5.3	Indicatori SSAINF	16
6.	OBIETTIVI GLOBALI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	18
7.	SONDAGGIO GSA	20
8.	SVILUPPO DELLA SOLUZIONE SETTORIALE	23
9.	IMPRESSUM	24
10.	PERSONALE DELLA SEDE CENTRALE DELLA SAD	25

1. ASPETTI GENERALI

1.1 Sintesi

La Soluzione settoriale per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute nel settore delle automobili e dei veicoli a due ruote (SAD) comprende le seguenti associazioni: Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA), carroserie suisse (CS), 2ruote Svizzera (2ruote), Associazione svizzera del pneumatico (ASP) e Swiss Automotive Aftermarket (SAA). L'UNIA aderisce come associazione alla soluzione settoriale in qualità di rappresentante di lavoratori e lavoratrici. La SAD sostiene le aziende affiliate mettendo a disposizione strumenti specifici e mirati.

Nel 2025 l'attenzione si è concentrata sull'attuazione del nuovo programma formativo con e-learning per dirigenti. La soluzione settoriale si è inoltre convertita in un'associazione giuridicamente autonoma.

1.2 Tool «asa-control»

L'intuitivo tool online «asa-control» viene utilizzato sempre più spesso dalle aziende associate. L'utenza segnala continuamente suggerimenti di possibili modifiche delle

funzionalità, a dimostrazione della proficua collaborazione e dello sforzo di tutte le parti per adattare e migliorare costantemente i processi.

L'applicazione viene costantemente perfezionata. Ancora una volta, nel corso dell'anno sono state implementate alcune nuove funzioni. Degna di nota è da un lato la nuova struttura delle sottocartelle, che consente di organizzare meglio i numerosi documenti presenti in «asa-control». Questa miglioria consente agli utenti di trovare i documenti con la massima efficienza possibile. Sono state inoltre realizzate delle modifiche che consentono ai gruppi con filiali di amministrare e organizzare più facilmente le proprie sedi.

1.3 Aziende associate alla SAD

La tabella seguente mostra una panoramica del numero di aziende aderenti per ciascuna associazione / per ciascun socio. La sede centrale e le associazioni adottano opportune misure volte ad aumentare il numero di aziende associate. Sotto questo profilo, nel 2025 la SAD ha tuttavia registrato un calo.

Associazione	2021	2022	2023	2024	2025	Variazione
UPSA	2043	2020	1984	1980	1944	-36
carroserie suisse	452	438	449	456	468	+12
2ruote Svizzera	209	195	196	189	162	-27
ASP	13	39	39	41	44	+3
SAA	5	5	5	5	3	-2
Senza associazione	160	219	247	297	316	+19
TOTALE	2882	2916	2920	2968	2937	-31

Numero di aziende per associazione nella SAD, evoluzione dal 2021 al 2025

Aziende

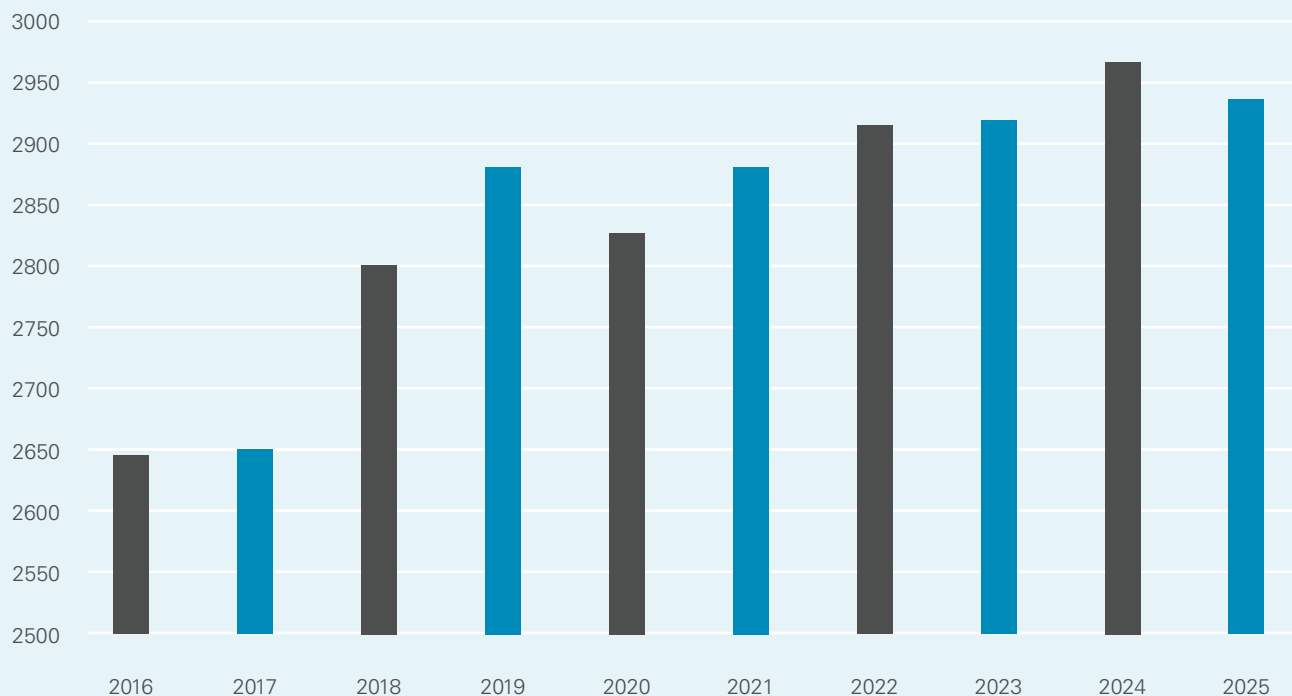


Grafico dell'andamento delle aziende associate

1.4 Organo responsabile della SAD

L'organo responsabile della soluzione settoriale – composto dalle associazioni / dai soci, dal servizio specializzato e dai partner – si riunisce regolarmente con lo scopo di pre-

disporre sempre soluzioni mirate nel campo della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute.

Associazioni/Soci:



Servizio specializzato:



Partner:



Segreteria di Stato dell'economia **SECO**

2. OBIETTIVI 2025

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi quantitativi e qualitativi:

2.1 Obiettivo quantitativo

Partecipazione ai corsi: L'obiettivo quantitativo per il 2025 era migliorare il tasso di partecipazione ai corsi (ottimizzando il rapporto fra posti disponibili e partecipanti effettivi). Considerata l'attività nazionale della soluzione settoriale, riempire i corsi rivolti ai gruppi linguistici più piccoli rappresenta una grande sfida. Nell'anno oggetto del rapporto, la SAD ha ottenuto un tasso di partecipazione medio pari a 15,6 persone considerando tutti i corsi offerti, indipendentemente dal formato (online oppure in presenza) e dalla regione linguistica. Ciò corrisponde a un incremento di circa 3 persone a corso rispetto all'anno precedente.

2.2 Obiettivi qualitativi

Programma formativo: Il nuovo programma formativo elaborato nell'anno precedente è stato proficuamente introdotto nell'anno di riferimento. Dopo alcuni piccoli aggiustamenti iniziali, il programma è stato accolto favorevolmente tanto dai partecipanti ai corsi quanto dalla sede centrale.

E-learning per dirigenti: L'«e-learning per dirigenti» sviluppato contestualmente al nuovo programma formativo è stato lanciato con successo nell'estate dello scorso anno. Al momento dell'introduzione la SAD ha dovuto inizialmente affrontare alcune sfide sul piano tecnico per integrare l'e-learning nel tool online «asa-control». I riscontri delle persone che lo hanno completato sono del tutto positivi.

Assistenza: Una delle maggiori priorità della sede centrale è fornire alle aziende associate un sostegno e una consulenza ottimali in tutte le questioni legate alla sicurezza sul lavoro e alla tutela della salute. Anche nel 2025 la sede centrale ha avuto

modo di elaborare numerose richieste.

Per quanto riguarda il tema «asa-control» possiamo contare anche sul supporto del fornitore del tool, la Stuco AG.

Servizi: La Safety Bag continua a godere di una grande popolarità. Le aziende associate alla SAD apprezzano molto questo servizio e oramai regalano la Safety Bag non solo alle persone in formazione, ma in alcuni casi anche al personale. La soluzione settoriale e le associazioni richiamano regolarmente l'attenzione su questa allettante offerta, anche per sensibilizzare le aziende in merito all'importanza dei dispositivi di protezione individuale.



Fonte: SAD

Obiettivi di sicurezza: Un ulteriore passo importante ha riguardato l'attività di consulenza e assistenza alle aziende associate ai fini dell'adempimento degli obiettivi in materia di sicurezza. Come di consueto, questi ultimi sono stati elaborati in collaborazione con il servizio specializzato AEH. Nel 2025 tali obiettivi hanno riguardato nello specifico:

- ▶ Svolgimento dell'individuazione dei pericoli: completare concretamente almeno sei liste di controllo in «asa-control» e attuare le misure corrispondenti entro la fine dell'anno

- » Adempiere l'obbligo di formazione e perfezionamento delle PERCO: almeno ogni due anni partecipare a un corso di formazione continua sul tema sicurezza sul lavoro e protezione della salute, p. es. giornate ERFA, e trasmettere le informazioni acquisite al personale
- » Registrare in «asa-control» l'amministratore / l'amministratrice e svolgere l'«e-learning per dirigenti» entro la fine dell'anno
- » Svolgere l'auto-controllo annuale (controllo delle attività annuali, al punto 10) entro la fine di novembre

Costituzione dell'associazione: Lo scorso anno è stato compiuto un passaggio non previsto ma resosi necessario: la soluzione settoriale è stata trasformata in una associazione indipendente. Il motivo di tale cambiamento è stato un controllo dell'imposta sul valore aggiunto nell'ambito del quale è stato rilevato che presentandosi in maniera auto-

noma verso l'esterno la soluzione settoriale deve essere considerata un soggetto fiscale indipendente. Di conseguenza è stato necessario costituire sul piano giuridico e organizzativo una nuova associazione per la soluzione settoriale; l'obiettivo è stato raggiunto in breve tempo grazie al concreto sostegno dei servizi interni dell'UPSA, fra cui quelli deputati alla contabilità finanziaria, al diritto e alla politica.

Al sito
web



3. ATTIVITÀ 2025

3.1 Sede centrale

Nel 2025 le attività hanno riguardato i seguenti settori:

- › Organizzazione e svolgimento della formazione di base delle PERCO
- › Organizzazione e svolgimento dell'offerta di formazione continua delle PERCO con due diversi indirizzi sotto forma di giornate ERFA
- › Organizzazione e svolgimento di corsi di formazione nell'applicazione «asa-control»
- › Assistenza alle aziende associate alla SAD
- › Consulenza in loco alle aziende associate alla SAD
- › Informazione e assistenza nel quadro dell'introduzione della giornata «SICHEM»
- › Coordinamento e collaborazione con il servizio specializzato AEH in merito all'assistenza alle aziende associate alla SAD, allo sviluppo della soluzione settoriale e allo svolgimento di audit
- › Coordinamento della collaborazione con il provider Stuco AG in merito al tool online «asa-control»
- › Collaborazione con Suva, Safe at Work, SECO e altri
- › Organizzazione e svolgimento di due sedute dell'organo responsabile
- › Revisione del processo «Controlling delle attività annuali» (auto-audit delle aziende)
- › Prosecuzione dell'aggiornamento del manuale
- › Collaborazione alla scheda tematica «Cambio gomme» di Safe at Work e Suva
- › Collaborazione alla revisione dell'opuscolo CFSL 6281 sui veicoli ibridi ed elettrici dotati di sistemi ad alta tensione

3.2 Servizio specializzato / pool MSSL

Anche nel 2025 la collaborazione con il servizio specializzato AEH si è dimostrata costruttiva ed efficiente. Il confronto tecnico su base periodica ha consentito di ottimizzare continuamente i processi, nonché di perfezionare la soluzione settoriale sul piano qualitativo. A tal fine si sono svolte numerose riunioni di coordinamento e allineamento con gli incaricati dell'assistenza della soluzione settoriale, così come con il servizio specializzato (in loco e online).

Nello specifico, il servizio specializzato (e con esso gli specialisti MSSL) è stato chiamato in causa per le seguenti attività:

- › Formazione e perfezionamento delle PERCO
- › Audit e consulenza in materia di sicurezza in loco a cura degli specialisti MSSL
- › Consulenza tramite la hotline per questioni tecniche relative al tema della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute
- › Ampliamento dei contenuti specialistici nell'applicazione «asa-control»
- › Sviluppo della soluzione settoriale
- › Realizzazione del tema chiave annuale
- › Reporting sulle attività svolte nell'ambito delle riunioni (organo responsabile, colloquio semestrale), in particolare stato di attuazione nelle aziende sulla base di audit e ispezioni

Il servizio specializzato ha assistito inoltre la soluzione settoriale nell'aggiornamento del manuale. I lavori avviati negli anni precedenti sono proseguiti nel 2025 con approfondimenti mirati. L'obiettivo è completare la revisione del manuale l'anno prossimo.

Pool MSSL

Nell'anno di riferimento, la composizione del pool MSSL era completa e tecnicamente corretta ai sensi delle norme di legge. Le funzioni di medico del lavoro, igienista del lavoro e ingegnere in dispositivi di sicurezza

erano ricoperte da specialisti qualificati nel campo della sicurezza sul lavoro, che soddisfacevano tutti i requisiti in termini di qualifiche e formazione permanente (cfr. tabella seguente «Composizione del pool MSSL»).

Regolamentazione su reclutamento, qualificazione e formazione permanente delle specialiste e degli specialisti in materia di sicurezza sul lavoro

Denominazione	Nome, organizzazione, luogo	Qualifica e formazione permanente secondo l'OQual	Norme sul reclutamento
Medico/a del lavoro	Urs Hinnen, AEH Zentrum für Arbeitsmedizin, Ergonomie und Hygiene AG, Zurigo	Criteri soddisfatti	Specialista esterno in sicurezza sul lavoro (con contratto)
Igienista del lavoro	Andreas Martens, AEH Zentrum für Arbeitsmedizin, Ergonomie und Hygiene AG, Zurigo	Criteri soddisfatti	Specialista esterno in sicurezza sul lavoro (con contratto)
Esperto/a SL/PS Ingegnere/a in dispositivi di sicurezza	Nicole Loichat, AEH Zentrum für Arbeitsmedizin, Ergonomie und Hygiene AG, Zurigo	Criteri soddisfatti	Specialista esterno in sicurezza sul lavoro (con contratto)
	Alexander Hellmich, AEH Zentrum für Arbeitsmedizin, Ergonomie und Hygiene AG, Zurigo	Criteri soddisfatti	Specialista esterno in sicurezza sul lavoro (con contratto)
Specialista SL/PS Specialisti della sicurezza	–	–	–

Composizione del pool MSSL



Fonte: media UPSA

Compiti delle specialiste e degli specialisti in materia di sicurezza sul lavoro

I compiti delle specialiste e degli specialisti della sicurezza sul lavoro hanno compreso in particolare la partecipazione alle riunioni dell'organo responsabile e di organi tecnici,

una sistematica attività di individuazione e valutazione dei pericoli, come pure la collaborazione al miglioramento continuo del sistema di sicurezza MSSL (cfr. la tabella seguente «Compiti degli specialisti MSSL»).

Compiti	Medico/ a del lavoro	Igienista del lavoro	Esperto/a SL/PS Ingegnere/a in dispositivi di sicurezza	Specialista SL/PS Agente della sicurezza
Partecipazione a riunioni (organo responsabile, organi tecnici, pool MSSL)	X	X	✓	X
Individuazione sistematica di pericoli e contaminazioni in loco (ispezioni presso le aziende)	X	X	✓	X
Individuazione dei pericoli e valutazione del potenziale (documenti e materiale)	✓	✓	✓	X
Disposizioni speciali in materia di protezione (protezione della maternità, protezione dei giovani lavoratori)	✓	✓	X	X
Elaborazione di proposte per l'aggiornamento e il miglioramento continuo del sistema di sicurezza MSSL	X	X	✓	X
Compiti degli specialisti MSSL				

3.3 Assistenza

Anche nel 2025 molte aziende associate alla SAD si sono rivolte alla sede centrale presentando richieste di vario genere, che possono essere suddivise in due categorie principali:

- ▶ A livello tecnico: l'azienda associata ha una richiesta specialistica – basata su una situazione attuale o su un controllo – e necessita di aiuto.
- ▶ A livello organizzativo: l'azienda associata ha una richiesta organizzativa, per esem-

pio domande sull'offerta di corsi oppure sull'accesso ad «asa-control».

Eventuali richieste tecniche specifiche alle quali la sede centrale non è in grado di dare una risposta vengono inoltrate al servizio specializzato.

Le domande tecniche su «asa-control» vengono trattate direttamente dal fornitore del tool (Stuco AG di Herzogenbuchsee).

3.4 Sedute dell'associazione e dell'organo responsabile

Nell'anno 2025 l'associazione e l'organo responsabile hanno tenuto due sedute. Entrambi gli incontri si sono svolti presso la Mobilcity di Berna.

In occasione della seduta di primavera del 16 aprile 2025 sono stati trattati i seguenti punti all'ordine del giorno:

- › Introduzione del nuovo programma formativo
- › Elaborazione dell'e-learning per dirigenti
- › Revisione dei documenti relativi alla protezione della maternità
- › Scheda tematica «Cambio gomme» di Safe at Work e Suva
- › Aggiornamento del manuale
- › Informazioni del servizio specializzato
- › Temi centrali
- › Panoramica sulle aziende associate
- › Costituzione dell'associazione
- › Conferenza sulla prevenzione delle dipendenze in Argovia tenuta da Reto Zurflüh («Dipendenza, la malattia invisibile»)

In occasione della seduta autunnale del 24 settembre 2025 sono stati affrontati i seguenti punti all'ordine del giorno:

- › Seduta del comitato / assemblea generale
- › Budget 2026
- › Introduzione dell'e-learning per dirigenti
- › Aggiornamenti di «asa-control»
- › Aggiornamento del manuale
- › Revisione dell'opuscolo CFSL sui veicoli ibridi ed elettrici dotati di sistemi ad alta tensione
- › Informazioni del servizio specializzato
- › Temi centrali
- › Rapporto dell'organo responsabile alla CFSL
- › Panoramica sulle aziende associate
- › Obiettivi 2026

Fonte: SAFE AT WORK

4. CORSI DI FORMAZIONE

4.1 Corsi online e in presenza

Nel 2025 l'offerta formativa per le PERCO (corso di base, giornate ERFA e corso di formazione «asa-control») è stata proposta in diverse occasioni, tanto online quanto in presenza; il corso di formazione sulla piattaforma «asa-control», ad ogni modo, si è svolto unicamente sotto forma di webinar. Entrambi i formati didattici hanno fatto registrare pari gradimento. Numerose aziende associate accolgono con favore l'offerta online.

4.2 Partecipanti

La tabella seguente mostra l'evoluzione del numero di partecipanti ai corsi negli anni dal 2021 al 2025. Nel 2025 sono stati svolti complessivamente 52 corsi di formazione con una combinazione bilanciata di eventi online e in presenza presso diverse sedi. Rispetto all'anno precedente, in cui erano stati registrati in totale 795 partecipanti ai corsi, lo scorso anno ha visto un leggero calo a 757 persone. Ciò era prevedibile in considerazione della modifica del programma formativo a partire dal 2025, visto che la formazione «asa-control» è stata integrata nel corso di base. In seguito all'aggiunta di contenuti informativi, quest'ultimo è stato esteso a due giornate. Questo spiega il

netto calo per quanto riguarda le precedenti formazioni «asa-control». Attraverso il collegamento di contenuti tecnici specialistici (corso base) e contenuti tecnici relativi al sistema («asa-control») è stato ottenuto un netto miglioramento della qualità della formazione. I corsi «asa-control» sono ancora disponibili solo come aggiornamento. La scelta dei temi delle giornate ERFA 2025 – per esempio «Un apprendistato all'insegnamento di sicurezza e salute» e «Rischi psicosociali» – è stata apprezzata.

Il numero medio di partecipanti ai corsi è pari a:

- Online: 11 partecipanti
- Evento in presenza: 17 partecipanti

Buone notizie riguardano la quota di partecipazione ai corsi: grazie alla migliore promozione e soprattutto a un follow-up mirato per ciascuna regione, la SAD è riuscita ad aumentare nettamente il numero di partecipanti (circa 3 persone in più per corso rispetto all'anno precedente).

Partecipanti ai corsi	2021	2022	2023	2024	2025	D	F	I
Corsi base (2 giorni)	296	240	324	295	425	261	141	23
Mezze giornate ERFA	290	246	365	316	284	231	24	29
Corsi di formazione «asa-control»	129	124	222	184	48	39	7	2
Totale	715	610	911	795	757	531	172	54

Oltre ai citati corsi di formazione, non va dimenticato il nuovo «e-learning per dirigenti», che amministratori/amministratrici e direttori/direttrici aziendali possono svolgere direttamente in «asa-control». Nell'anno di riferimento, l'e-learning è stato frequentato da 396 partecipanti.

Anche il prossimo anno verrà allestita un'offerta bilanciata di formazione e perfezionamento online e in presenza. La sede centrale ringrazia le aziende e i luoghi di formazione per la buona collaborazione, così come per la possibilità di effettuare le visite.



Giornata ERFA a Berna, fonte: SAD

5. CONTROLLING

5.1 Audit / ispezioni di sicurezza

Nel 2025 sono state svolte efficacemente ispezioni di sicurezza e audit con controlli di sistema presso sei aziende in totale.

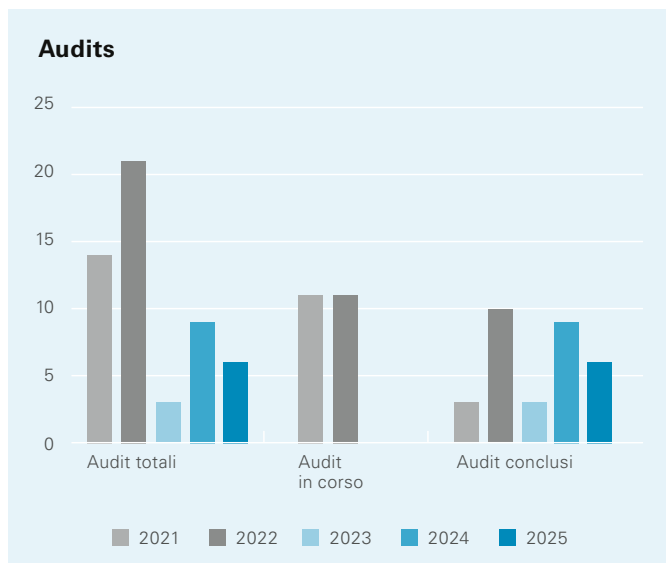
L'attuazione dei dieci punti chiave del sistema di sicurezza è stata valutata metodicamente sulla base della lista di controllo per gli audit disponibile in «asa-control», concentrandosi in particolare su quanto sono efficaci le aziende nel documentare e dimostrare le proprie attività nell'ambito della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute.

Le successive ispezioni aziendali hanno verificato l'attuazione pratica dei requisiti di legge direttamente nei luoghi di lavoro. Le vulnerabilità riscontrate sono state chiaramente individuate, definendo misure concrete e attuabili assieme ai responsabili.

Gli audit garantiscono trasparenza, evidenziano i potenziali di ottimizzazione e forniscono una solida base decisionale per aumentare sicurezza ed efficienza presso le aziende.

Successivamente, le principali informazioni acquisite e le misure di miglioramento sono state discusse insieme alle PERCO e, ove possibile, alla direzione aziendale.

Le seguenti immagini documentano situazioni tipiche rilevate durante le ispezioni aziendali caratterizzate da una necessità di intervento urgente:



Fonte: SAD

I resoconti degli audit sono elaborati direttamente in «asa-control». Anche gli accertamenti effettuati durante l'ispezione aziendale sono documentati e riassunti in modo chiaro nel corrispondente verbale.

5.2 Consulenze sulla sicurezza in loco

Un ulteriore aspetto chiave del 2025 ha riguardato le consulenze sulla sicurezza in loco, così come la risposta – telefonica o per iscritto – a richieste specifiche. Complessivamente sono state condotte due consulenze sulla sicurezza / ispezioni senza controlli di sistema.

Considerando la totalità delle aziende, nell'ambito delle visite sono emersi modelli ricorrenti e campi d'azione chiaramente definiti nell'attuazione della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute. Tali constatazioni possono essere suddivise in sei punti chiave:

- › Sistematicità e documentazione (piano di sicurezza)
- › Istruzione e formazione del personale
- › Sostanze pericolose, protezione contro le esplosioni e sistemi di stoccaggio
- › Sicurezza tecnica e strumenti di lavoro
- › Ordine, pulizia e zone di passaggio
- › Organizzazione per i casi di emergenza e protezione della salute

Valutazione complessiva

I risultati dimostrano inequivocabilmente che: le aziende hanno la volontà di garantire condizioni di lavoro sicure. Le maggiori necessità di intervento riguardano tuttavia l'attuazione sistematica, la documentazione completa e il radicamento a lungo termine dei requisiti di legge nella quotidianità aziendale.

Consulenze sulla sicurezza e audit rendono visibili i rischi, fanno chiarezza e consentono ottimizzazioni mirate: non solo a tutela del personale, ma anche per consolidare certezza del diritto, efficienza e qualità della gestione.

Le immagini seguenti illustrano situazioni tipiche riscontrate durante le consulenze sulla sicurezza ed evidenziano dove potrebbe essere efficacemente impiegato il supporto mirato del servizio specializzato:



Fonte: SAD

I risultati di audit e consulenze sulla sicurezza sono sistematicamente ripresi e affrontati in una prospettiva pratica nei corsi di base e nelle giornate ERFA per rafforzare in modo duraturo il trasferimento di conoscenze alle aziende.

Oltre al servizio specializzato, anche la sede centrale della soluzione settoriale effettua regolarmente visite presso le aziende al fine di identificare sfide o nuovi pericoli nel settore. Le conoscenze acquisite in questo modo confluiscono nel perfezionamento e nell'orientamento ottimale della soluzione settoriale. Nell'anno di riferimento si sono svolte dieci visite di questo tipo.

5.3 Indicatori SSAINF

Il Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni LAINF (SSAINF) presso la Suva raccoglie i dati degli infortuni di tutte le compagnie d'assicurazione.

Per la soluzione settoriale SAD sono rilevanti due classi di assicurazione Suva:

- 13D Officine di riparazione per veicoli stradali, veicoli a due ruote ecc.
- 13E Carrozzerie, officine di lattoniere e di verniciatura d'automobili ecc.

Nell'elenco seguente sono riportate le cifre relative agli infortuni del ramo nell'anno 2025. Al suo interno sono compresi gli infortuni professionali e non professionali di persone in formazione e collaboratori/collaboratrici.

13D Veicoli terrestri e per cantieri «Manutenzione»			2025
Dove	Persone in formazione	Collaboratori/trici	Totale
IP (in azienda), numero di casi riconosciuti	1 547	6 053	7 600
Costi di trattamento	1,30 mio.	11,49 mio.	12,79 mio.
Indennità giornaliera	475 181	19,07 mio.	19,54 mio.
INP (nel tempo libero), numero di casi riconosciuti	2 817	10 472	13 289
Costi di trattamento	7,84 mio.	36,92 mio.	44,76 mio.
Indennità giornaliera	1,56 mio.	36,92 mio.	38,48 mio.

13E Veicoli terrestri, velivoli e imbarcazioni «Carrozzeria e scafo»**2025**

Dove	Persone in formazione	Collaboratori/trici	Totale
IP (in azienda), numero di casi riconosciuti	339	1 750	2 089
Costi di trattamento	196 244	3,34 mio.	3,54 mio.
Indennità giornaliera	50 226	5,93 mio.	5,98 mio.
INP (nel tempo libero), numero di casi riconosciuti	606	2 922	3 528
Costi di trattamento	1,78 mio.	9,30 mio.	11,08 mio.
Indennità giornaliera	433 644	11,39 mio.	11,83 mio.

Totale classi 13D e 13E IP e INP**2025**

Dove	Persone in formazione	Collaboratori/trici	Totale
Numero di casi riconosciuti	5 309	21 197	26 506
Costi di trattamento	11,12 mio.	61,05 mio.	72,17 mio.
Indennità giornaliera	2,52 mio.	73,32 mio.	75,83 mio.
Costi totali (incl. prestazioni pensionistiche)	16,03 mio.	168,76 mio.	184,79 mio.

Fonte: SUVA, elaborazione a cura di S. Quarroz, 13.04.2026

Definizioni

I costi di trattamento, l'indennità giornaliera e i costi totali si riferiscono ai costi maturati nell'anno rappresentato (ciò significa che includono anche i costi dei casi che erano

stati registrati negli anni precedenti). I costi totali sono la somma complessiva di costi di trattamento, indennità giornaliera e prestazioni pensionistiche.



Fonte: carrosserie suisse

6. OBIETTIVI GLOBALI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'organo responsabile definisce gli obiettivi globali in materia di sicurezza sul lavoro e protezione della salute a livello di soluzione settoriale.

I seguenti criteri e informazioni sono determinanti per la CFSL ai fini della valutazione di una soluzione settoriale in riferimento a un'autorizzazione o a una ricertificazione:

- › Definizione di obiettivi di sicurezza quantitativi e qualitativi: partendo da un'analisi retrospettiva dell'andamento infortunistico nel ramo (cioè frequenza, gravità e numero degli infortuni, costi, cause delle malattie professionali e di altri disturbi di salute correlati al lavoro), così come sulla base di una valutazione prospettica dei rischi, l'organo responsabile della soluzione settoriale formula gli obiettivi globali che il ramo intende raggiungere nei successivi cinque anni nel campo della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute, eventualmente con obiettivi intermedi.
- › Gli obiettivi devono essere controllati ed eventualmente aggiornati a cadenza periodica, cioè almeno una volta all'anno.

Misure

Sulla base di tali considerazioni è possibile formulare tra l'altro per il prossimo anno le seguenti proposte di finalità per la soluzione settoriale:

- › Concludere l'aggiornamento del manuale e verificare i contenuti di «asa-control» e degli ausili
- › Rielaborare la scheda tematica su assenza, INP e malattia

- › Rivedere le liste di controllo «speciali»: audit e controlling delle attività annuali, supporto alle aziende nella loro attuazione
- › Collaborare alla revisione dell'opuscolo CFSL 6281 sui veicoli ibridi ed elettrici dotati di sistemi ad alta tensione

Per le aziende:

- › Svolgimento dell'individuazione dei pericoli: svolgere concretamente almeno sei liste di controllo in «asa-control» e attuare entro la fine dell'anno le misure individuate
- › Adempiere l'obbligo di formazione e perfezionamento delle PERCO: almeno ogni due anni partecipare a un corso di formazione continua sul tema sicurezza sul lavoro e protezione della salute, p. es. giornate ERFA, e trasmettere le informazioni acquisite al personale
- › Registrare in «asa-control» il direttore / la direttrice e svolgere l'«e-learning per dirigenti» entro la fine del 2026
- › Compito direttivo: attuare coerentemente l'obbligo di indossare i DPI

Le aziende associate possono integrare o modificare i propri obiettivi aziendali in maniera personalizzata, direttamente in «asa-control».



Conclusioni

La frequenza degli infortuni professionali è nel complesso leggermente diminuita in cifre reali nelle classi 13D e 13E.

La soluzione settoriale intende contrastare questa tendenza attraverso l'attuazione sistematica di misure tecniche, organizzative e personali.

7. SONDAGGIO GSA

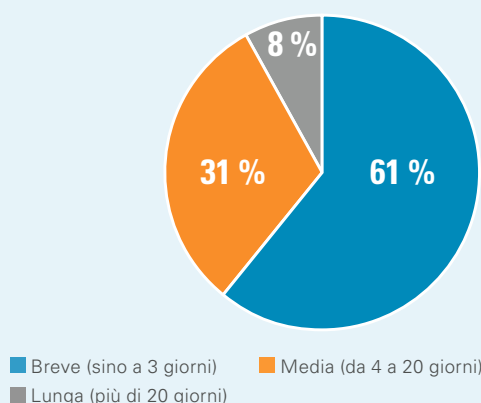
Nella primavera del 2026, la sede centrale ha condotto un sondaggio tra le aziende associate alla SAD sul tema della «Gestione della salute in azienda (GSA)» in riferimento all'anno 2025. A seguire riportiamo una selezione dei risultati del sondaggio:

Numero di collaboratori/collaboratrici nelle aziende:

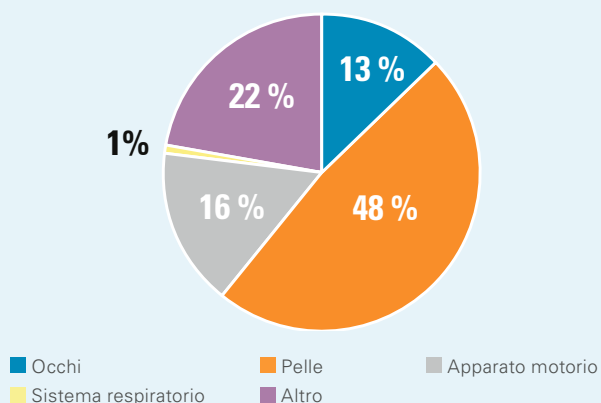
È opportuno precisare che gran parte delle aziende associate può essere classificata tra le piccole o medie imprese (il 73% delle aziende ha fino a 20 persone occupate, solo il 27% ne ha di più).

Infotuni professionali (IP):

Durata dell'assenza, IP (in percentuale)



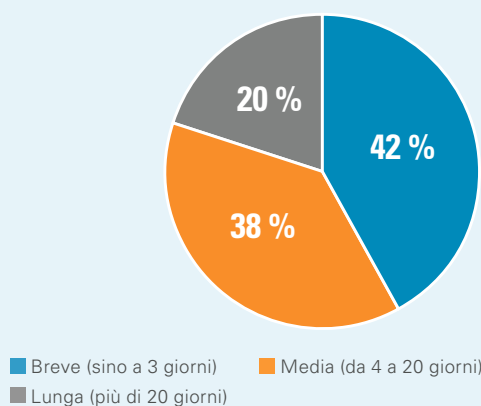
Parti del corpo interessate, IP (in percentuale)



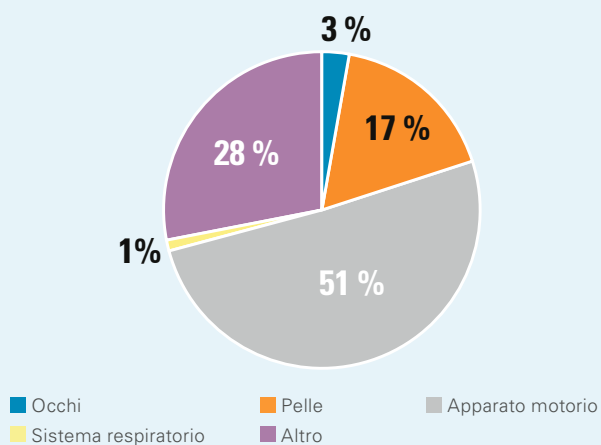
IP: numero medio di giorni di assenza per azienda e anno: circa 9 giorni (circa 0,70 giorni di IP per collaboratore/trice)

Infotuni non professionale (INP)

Durata dell'assenza, INP (in percentuale)



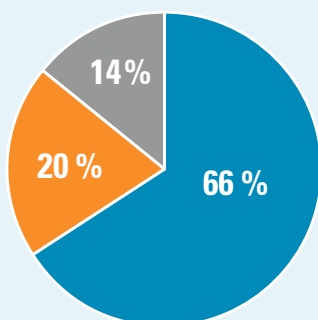
Parti del corpo interessate, INP (in percentuale)



INP: numero medio di giorni di assenza per azienda e anno: circa 26 giorni (circa 2,05 giorni di INP per collaboratore/trice)

Malattia

Durata della malattia (in percentuale)



■ Breve (sino a 3 giorni) ■ Media (da 4 a 20 giorni)
■ Lunga (più di 20 giorni)

Malattia: numero medio di giorni di assenza per azienda e anno: circa 70 giorni
(circa 5,42 giorni di malattia per collaboratore/trice)

Conclusioni e considerazioni:

Nonostante vada innanzitutto precisato che i risultati del sondaggio si basano sulle indicazioni delle aziende associate alla SAD e non su dati documentabili dell'Ufficio federale di statistica relativi a infortuni e malattie, i risultati non lasciano spazio a dubbi. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le 544 aziende che hanno partecipato al sondaggio. Bisogna altresì considerare che alla soluzione settoriale aderiscono sia molte piccole ditte sia imprese di grandi dimensioni. Per questo motivo, nella presentazione del sondaggio è stato sempre messo in luce l'aspetto proporzionale.

Salta agli occhi che i giorni di assenza per INP sono circa tre volte maggiori rispetto a quelli per IP, e che i giorni di assenza per malattia sono quasi il triplo di quelli per INP. Dai grafici emerge inoltre che nel caso degli INP la durata delle assenze per ciascun evento è più lunga rispetto al caso degli IP. Se ne può dedurre che le misure adottate hanno effettivamente un impatto sulla sicurezza sul lavoro nelle aziende. Naturalmente, il potenziale di ottimizzazione è ancora notevole: ogni infortunio è infatti un infortunio di troppo!

Le maggiori opportunità di miglioramento risiedono tuttavia nei settori INP e malattia, rispetto ai quali è molto più difficile per l'azienda esercitare un'influenza diretta. Per esperienza, gli approcci «sensibilizzazione» nonché «clima di lavoro piacevole e proficuo» sono possibili modi per ridurre il numero di giorni di assenza.

Per quanto riguarda le parti del corpo interessate negli infortuni in azienda non emerge nulla di nuovo: da un lato evidenziano un uso non sistematico dei DPI, dall'altro le frequenti lesioni alle dita e alle mani sono comprensibili in considerazione delle attività svolte. Non vanno ad ogni modo sottovalutate nemmeno le lesioni all'apparato motorio, dovute per esempio a errori nelle operazioni di sollevamento e trasporto. Al di fuori dell'azienda le lesioni all'apparato motorio sono dovute soprattutto alle attività sportive nel tempo libero.

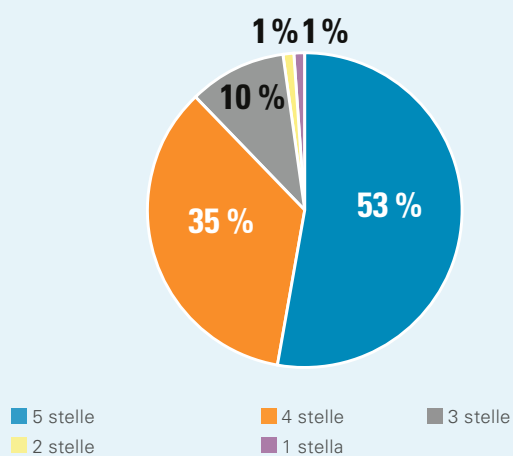
Per la prima volta, nel sondaggio sugli infortuni professionali sono state indagate l'attività lavorativa e la causa dell'infortunio. Conformemente alle aspettative, dai riscontri emerge che in oltre la metà degli IP sono state indicate attività come «lavoro manuale (con/senza utensili)», mentre come cause sono state segnalate principalmente «schiacciamento» (26%) e «scivolamento» (30%).

Nello stesso sondaggio è stato rilevato il parere delle aziende, così come la loro soddisfazione:

Soddisfazione rispetto alla SAD

Il grafico mostra un elevato grado di soddisfazione delle aziende associate rispetto alle prestazioni della SAD. La soluzione settoriale e la sede centrale desiderano esprimere la propria gratitudine per questa fiducia e per i costruttivi riscontri forniti nel quadro del sondaggio. I suggerimenti pervenuti saranno esaminati e – laddove ragionevoli e realizzabili – confluiranno nell'attività di sviluppo.

Soddisfazione rispetto alla SAD (in percentuale)



Fonte: media UPSA

8. SVILUPPO DELLA SOLUZIONE SETTORIALE

Nel 2025 le giornate tematiche ERFA (temi centrali) sono state realizzate nell'interesse delle aziende. Contemporaneamente, la scelta dei temi deve basarsi sull'orientamento generale della soluzione settoriale agli obiettivi globali, rafforzare il settore e ridurre gli infortuni.

I feedback sulle giornate ERFA svolte nell'anno di riferimento («Un apprendistato all'insegna di sicurezza e salute» e «Rischi psicosociali») sono stati del tutto positivi.

Relativamente a individuazione dei pericoli e Valutazione dei rischi, nel periodo oggetto del presente rapporto sono stati aggiornati o rielaborati i seguenti temi e processi:

- ▶ Tutti i documenti relativi al tema della protezione della maternità sono stati revisionati.
- ▶ Tutti i documenti relativi al nuovo tema ERFA 2025 «Rischi psicosociali» sono stati rielaborati.

La soluzione settoriale sta ancora collaborando con la SECO al fine di perfezionare il tool SICHEM da loro sviluppato. Questo strumento offre numerose opzioni relative al tema delle sostanze chimiche; p.es. permette di creare facilmente un elenco di inventario.

Anche il tool online della soluzione settoriale, «asa-control», viene continuamente perfezionato. Nel 2025 l'attenzione si è concentrata sull'implementazione del nuovo e-learning per dirigenti. Questa operazione ha richiesto diverse nuove programmazioni affinché il ruolo degli amministratori

in «asa-control» potesse essere registrato e successivamente collegato in maniera automatizzata all'e-learning. Sono state inoltre realizzate espansioni nella gestione dei dati e in considerazione del numero sempre maggiore di documenti è stata creata una nuova «struttura di sottocartelle».

È stato inoltre possibile apportare alcuni cambiamenti rivolti ai gruppi, affinché questi possano amministrare e organizzare più agevolmente le proprie sedi.

Per il 2026 sono previsti ulteriori sviluppi dello strumento, tra cui anche nuove (video) guide.

La soluzione settoriale ha inoltre elaborato carta intestata e buste con un design uniforme per la corrispondenza al fine di rafforzare la trasparenza e il valore di riconoscibilità della soluzione settoriale, prevenendo dubbi e malintesi (confusione con l'adesione alle associazioni professionali).

9. IMPRESSUM

Il rapporto annuale serve principalmente all'organo responsabile e funge al contempo da documento di base all'attenzione della CFSL. I principali risultati del rapporto annuale verranno comunicati in forma concisa alle aziende associate durante le giornate ERFA. Il rapporto sarà inoltre messo a

disposizione delle aziende associate e di tutti gli interessati sul sito della soluzione settoriale «www.safetyweb.ch».

Le aziende saranno avvisate della pubblicazione del rapporto annuale attraverso la newsletter della soluzione settoriale.



Fonte: SAFE AT WORK

10. PERSONALE DELLA SEDE CENTRALE DELLA SAD

Il team della sede centrale della SAD 2025



Lukas Grossenbacher



Giovanna Berdun



Martina Frieden



Arjeta Sulejmani



Astrid Gürtler



Stefanie Hostettler



Fabrice Prieto

Fonti: media UPSA

Impressum

Il presente rapporto annuale è stato pubblicato nell'estate 2026.

Editore

Soluzione settoriale per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute nel settore delle automobili e dei veicoli a due ruote (SAD)

c/o Unione svizzera dell'automobile

Wölflistrasse 5, 3006 Berna

Tel. 0800 229 229

info@safetyweb.ch

safetyweb.ch

Concetto e redazione

Sede centrale SAD, Berna

in collaborazione con AEH, Zurigo

Design e realizzazione grafica

Stämpfli Comunicazione, Berna

Immagini

SAD, media UPSA, carrozzerie suisses, Safe at Work

Fonti

Sede centrale SAD, Berna

AEH, Zurigo

Stuco AG, Herzogenbuchsee

Suva, Lucerna

Elaborazione

Sede centrale della SAD, primavera 2026

Approvazione

Comitato della SAD, estate 2026

Destinatari

Organo responsabile della SAD, aziende associate alla SAD